



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di Chimica

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA
(Delibera 166/2022 del 28/06/2022)**

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.914/2022 prot. n. 54390 del 11 aprile 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica, Laurea in Fisica o di titoli di studio stranieri riconosciuti equipollenti dalla Commissione giudicatrice.

La richiesta è motivata dalla necessità di concludere l'attività avviata sul progetto relativa alla preparazione di materiali per l'immagazzinamento di idrogeno da scarti agroalimentari e nella loro caratterizzazione chimico-fisica.

Esperienza nella sintesi di materiali per immagazzinamento di idrogeno da pirolisi di bio-masse e nella loro caratterizzazione, buona conoscenza della lingua inglese.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Ottimizzazione della sintesi e delle prestazioni di stoccaggio idrogeno di C superattivato da scarti agro-alimentari"- Responsabile prof.ssa Chiara Milanese. L'attività sarà svolta presso la sezione di Chimica Fisica del Dipartimento di Chimica dell'Università di Pavia e graverà sui fondi: "Cariplo GHELF Gaining health and energy from Lombard agrifood waste" di titolarità della prof. Chiara Milanese – CUP F14I19001550005 (11000 Euro) + Fondi "Cariplo GHELF Gaining health and energy from Lombard agrifood waste" di titolarità della prof. Adele Papetti – Dipartimento di Scienze del Farmaco (3500 Euro) + Fondi Conto terzi Prof. Lorenzo Malavasi (3500 Euro).

La borsa ha la durata di mesi 12, rinnovabile.

L'importo totale della borsa è di euro 18.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve pervenire, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Chimica - dell'Università degli Studi di Pavia, Via Taramelli 12 – 27100 PAVIA entro le ore 16.00 del giorno **25/07/2022** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento
- b) consegna a mano presso la Segreteria del Dipartimento di Chimica nei seguenti orari: lunedì – giovedì 8.30-12.00 / 14.00–16.00; Venerdì 8.30-12.00
- c) in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal



sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum debitamente datato e sottoscritto, documentazione scientifica e altri titoli del candidato.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, valuterà i curricula dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di Chimica

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE
Antonella Profumo
(Documento firmato digitalmente)